



ALLEGATO SCARICHI

N. Rep. 20/2026

Oggetto: Ditta Edilcalce Vio & C. Srl - Istanza Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del DPR 13 marzo 2013, n. 59. - Autorizzazione agli Scarichi di acque reflue ai sensi dell'art. 3 c. 1 lett. a) del DPR 59/2013 e art. 124 del D. Lgs. 152/2006.

PREMESSO che la ditta Edilcalce Vio & C. Srl (P.Iva 03814190546), con sede legale in Foligno (PG), via Borgo San Giovanni snc, nell'ambito dell'istanza presentata presso la Regione Umbria per il rilascio del provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 relativo al progetto *"Progetto definitivo 1° stralcio nell'ambito dell'ampliamento del giacimento della cava di calcare attiva sita in località Fosso Rio del Comune di Foligno. Proponente: EDILCALCE Vio & C. S.r.l. (Cod. Pratica 04-93-2025)"*, ha presentato istanza di modifica sostanziale, ai sensi dell'art. 6 comma 2 del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, dell'Autorizzazione Unica Ambientale n. 07/2020, per l'attività di coltivazione di cava di calcare e lavorazione inerti su terreni distinti in Catasto al Foglio n. 240 part.lla n. 371p, 373p, 378p, 384p, 387p, 388, 390, 391, 392, 393, 430p, 565, 566, 853, 856, 859, 860, 917, 918, 919, 920 e Foglio n. 252 part.lla n. 303, 309 (ex 16p), 17p, 23p, 24, 25p, 26, 27 del Comune di Foligno (giacimento ratificato con D.C.C. n. 2 del 18/02/2025 con superficie 39,10 ha);

VISTA l'Autorizzazione Unica Ambientale n. 07/2020 rilasciata dal Comune di Foligno alla ditta Edilcalce Viola Olindo & Figli SpA e l'allegata Determinazione Dirigenziale n. 3681 del 29/04/2020 della Regione Umbria, relativa al progetto definitivo di coltivazione di cava di calcare (stralcio funzionale - fase 1 del riconoscimento del giacimento ratificato con D.C.C. n. 28 del 21/04/2009) assentito dal Comune di Foligno con autorizzazione prot. n. 75229 del 29/12/2009 e successive modifiche (con scadenza 29/06/2026), ricadente su terreni distinti in Catasto al Foglio n. 240 part.lla n. 391, 392, 393, 566, 853, 917, 918, 919, 920, 856, 859, 860 e Foglio n. 252 part.lla n. 303, 24, 17p, 23p, 25p 26, 27 del Comune di Foligno;

VISTA altresì la voltura dell'Autorizzazione Unica Ambientale n. 07/2020 in favore della ditta Edilcalce Vio & C. Srl, rilasciata dal Comune di Foligno con provvedimento n. 19 del 19/09/2023 e l'allegata Determinazione Dirigenziale n. 9633 del 15/09/2023 della Regione Umbria;

VISTA in particolare l'autorizzazione allo scarico sostituita dall'Autorizzazione Unica Ambientale n. 07/2020, relativa alle acque reflue assimilate alle domestiche, di cui all'art. 9 comma 1 della DGR 7 maggio 2019 n. 627, derivanti da:



- servizio igienico della sala controllo, ufficio direzionale/gestione vendite e locale per frequentatori esterni (snack point), recapitanti sul suolo mediante pozzo assorbente (Foglio 240 particella 917 e 919);
 - servizio igienico della mensa, recapitanti sul suolo mediante pozzo assorbente (Foglio 240 particella 919);
 - servizi igienici locale spogliatoio, recapitanti sul suolo mediante pozzo assorbente (Foglio 240 particella 566),
- secondo le condizioni e prescrizioni riportate nell'Allegato scarichi;

CONSIDERATO che nella sopra citata istanza di modifica ai sensi dell'art. 6 comma 2 del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, la ditta ha richiesto il proseguimento senza modifiche in relazione al titolo abilitativo agli scarichi, dichiarando, a tal fine, l'invarianza delle condizioni di esercizio alla base del rilascio del precedente titolo autorizzativo n. 07/2020;

VISTO il D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, recante "Disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale" a norma dell'art. 23 del D.L. 9 febbraio 2012, n. 5 convertito con modificazioni, dalla Legge n. 35/2012 (G.U. n. 124 del 29/05/2013 S.O. n. 42/L), in vigore dal 13 giugno 2013;

VISTO il D.Lgs. del 03/04/2006, n. 152 recante norme in materia ambientale e in particolare l'art. 124 relativo alla disciplina del rilascio e del rinnovo delle autorizzazioni agli scarichi;

VISTA la Direttiva tecnica in materia di scarichi acque reflue approvata con Deliberazione della Giunta Regionale 7 maggio 2019 n. 627;

ACCERTATO che l'istanza presentata dalla ditta Edilcalce Vio & C. Srl è completa di tutta la documentazione prevista e necessaria e che non sussistono motivi ostativi al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale;

SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

al rilascio, ai sensi dell'art. 3 comma 1) lett. a) del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 e dell'art. 124 del D.Lgs. 03 aprile 2006 n. 152, alla ditta Edilcalce Vio & C. Srl (P.Iva 03814190546), con sede legale in Foligno (PG), via Borgo San Giovanni snc, dell'autorizzazione allo scarico sul suolo delle acque reflue assimilate alle domestiche, di cui all'art. 9 comma 1 della DGR 7 maggio 2019 n. 627, provenienti dall'insediamento richiamato in premessa, sito in Comune di Foligno (PG), loc. Fosso Rio e derivanti da:



- servizio igienico della sala controllo, ufficio direzionale/gestione vendite e locale per frequentatori esterni (snack point), recapitanti sul suolo mediante pozzo assorbente (Foglio 240 particella 917 e 919);
- servizio igienico della mensa, recapitanti sul suolo mediante pozzo assorbente (Foglio 240 particella 919);
- servizi igienici locale spogliatoio, recapitanti sul suolo mediante pozzo assorbente (Foglio 240 particella 566),

secondo i documenti ed elaborati progettuali depositati in atti, con le seguenti prescrizioni:

1) PRESCRIZIONI GESTIONALI:

- a) Mantenere accessibili ed ispezionabili gli impianti e i pozzetti di raccolta e di cacciata ubicati rispettivamente a monte ed a valle delle fosse Imhoff;
- b) Consentire ispezioni, verifiche e controlli, in qualsiasi giorno e periodo dell'anno, agli Enti di controllo;
- c) Garantire la corretta manutenzione e gestione degli impianti di smaltimento delle acque reflue secondo quanto previsto dalla Deliberazione del Comitato dei Ministri per la Tutela delle Acque dall'Inquinamento del 04 febbraio 1977 e dalla Direttiva tecnica in materia di scarichi acque reflue approvata con Deliberazione della Giunta Regionale 7 maggio 2019 n. 627;
- d) I rifiuti derivanti dalla manutenzione degli impianti dovranno essere asportati a mezzo ditta autorizzata e i relativi documenti di trasporto dovranno essere conservati per tre anni dalla data di rilascio;
- e) L'area interessata dai sistemi di smaltimento non deve essere mai pavimentata o sistemata analogamente al fine di non ostacolare il passaggio di aria nel terreno;

2) PRESCRIZIONI GENERALI:

- a) Qualora si intenda effettuare una modifica al progetto già autorizzato, realizzato o in fase di realizzazione o in esercizio, provvedere ad inviare all'Autorità competente AUA la comunicazione oppure l'istanza di cui all'art. 6 commi 1 e 2 del DPR 59/2013.



Regione Umbria

Giunta Regionale

La mancata osservanza delle prescrizioni di cui al presente atto comporta l'applicazione delle sanzioni previste dal D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. e, in relazione alla gravità dell'infrazione, la diffida ad eliminare le irregolarità entro un termine stabilito, la sospensione dell'autorizzazione per un tempo determinato o la revoca dell'autorizzazione (art. 130).

F.to L'istruttore tecnico
(Dott.ssa Monia Velloni)